



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

COMITATO DI MONITORAGGIO
FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA
FACOLTÀ DI MEDICINA E ODONTOIATRIA

Comitato di Monitoraggio

Facoltà di Farmacia e Medicina

Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Relazione sull'attività 2013

Il Comitato di Monitoraggio

Anna Rita Vestri - Coordinatore

Vito D'Andrea

Manuela di Franco

Marianna Nuti

Umberto Romeo

Julita Sansoni

Angela Santoni

Vice Preside Claudio Villani

Collaboratori

Priscilla Carcione - Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Angelica D'Errico - Facoltà di Farmacia e Medicina

Giordana Martino - Facoltà di Farmacia e Medicina

Personale tecnico amministrativo

Giuseppina Blasi - Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Alessandro Vallocchia - Facoltà di Farmacia e Medicina

Manager didattici

Cinzia Castellani - Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Vincenzo Mancino - Facoltà di Farmacia e Medicina

INDICE

1. Introduzione	1
2. Il quadro di riferimento dell'Assicurazione Qualità in Sapienza	2
3. Il sistema di Assicurazione Qualità Sapienza.....	4
3.1 <i>Il Team Qualità di Ateneo (TQ)</i>	4
3.2 <i>Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NVA)</i>	6
3.3 <i>I Comitati di Monitoraggio (CM)</i>	7
3.4 <i>Le Commissioni Paritetiche docenti-studenti (CP)</i>	7
3.5 <i>Le Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ)</i>	8
4. Le attività del Comitato di Monitoraggio nel 2013	9
4.1 <i>L'organizzazione</i>	9
4.2 <i>La gestione del riesame</i>	10
4.3 <i>La rilevazione delle opinioni degli studenti</i>	11
4.4 <i>Scheda Rilevazione Nuclei 2013</i>	13
4.5 <i>Il sistema Gomp-Siad</i>	13
4.6 <i>Comunicazione e produzione</i>	14
5. Considerazioni finali	15

1. INTRODUZIONE

I continui e costanti impegni in materia di qualità che hanno coinvolto il comitato di monitoraggio (ex nucleo di valutazione di facoltà) da tre anni a questa parte, hanno contribuito a svolgere un'attività di monitoraggio, aggiornamento e miglioramento nell'ambito del sistema universitario. In particolare il comitato di monitoraggio (CM) ha svolto la sua attività nell'ambito della *ricerca*, dell'*assicurazione della qualità*, della gestione delle risorse e delle attività formative attraverso la valutazione delle *opinioni degli studenti e dei docenti* (OPIS) e l'analisi delle possibilità dell'impiego dei laureati, e la reale situazione occupazionale post laurea (dati AlmaLaurea).

La qualità nella *ricerca* si concretizza attraverso la qualità delle attività di ricerca promosse dai Dipartimenti attraverso la definizione degli obiettivi di ricerca da perseguire, l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi rimuovendo, ovunque possibile, eventuali ostacoli, la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi anche attraverso la valutazione della qualità dei prodotti della ricerca.

L'*Assicurazione della Qualità* presuppone un forte impegno dei responsabili dell'Offerta Formativa (Presidi di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti o Coordinatori di Corso di Studio a seconda dei modelli organizzativi delle diverse Facoltà), di tutti i Docenti e del personale Tecnico-Amministrativo coinvolto nella gestione del CdS.

Nel corso degli ultimi anni, Sapienza ha incoraggiato lo sviluppo della cultura della valutazione della qualità della formazione partecipando attivamente ai grandi progetti nazionali.

Nel 2005 Sapienza ha avviato un proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) per i corsi di studio, basato sul Modello Informativo del Consiglio Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), denominato Percorso Qualità (PCQ).

Tale Percorso è stato inoltre fortemente supportato sia attraverso la definizione di Linee Guida per l'Autovalutazione, sia con l'implementazione di strumenti informatici di riferimento per la gestione dell'offerta formativa (Gomp, Siad, Infostud).

Per quanto riguarda l'attività del CM: nell'**Aprile 2013** sono state compilate le **Schede Rilevazione Nuclei** (verifica dei requisiti di trasparenza, efficacia ed efficienza), nei mesi di **Maggio e Giugno 2013** ha contribuito come supporto alla compilazione **SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del CdS)** e nel mese di **Luglio 2013** il CM ha elaborato la Relazione sulle Opinioni degli Studenti frequentanti.

Il CM ha svolto per l'intero anno 2013 un'attività continua di monitoraggio e supporto per:

- Procedure di inserimento dati nel **Gomp** (manifesti e programmazioni);
- verifica, raccolta ed elaborazione dati sulle **opinioni degli studenti**;

- sensibilizzazione continua e costante per una corretta e completa compilazione del questionario;
- verifica delle procedure di somministrazione e raccolta dei questionari cartacei;
- estrazione dei dati opis on-line dal cruscotto statistico al termine di ogni semestre;
- recupero dei dati Opis cartacei presso il Mesiv;
- invio dei risultati Opis ai Presidenti e Coordinatori dei CdS;
- altri adempimenti ministeriali richiesti dal NVA.

Durante l'anno 2013 il CM ha partecipato attivamente ad incontri, convegni e aggiornamenti organizzati da Sapienza; è stato presente e ha svolto attività di supporto per il raggiungimento di tutti gli obiettivi prestabiliti e ha portato a termine entro le date di scadenza i compiti ad esso assegnati.

2. IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'ASSICURAZIONE QUALITÀ IN SAPIENZA

Il termine *Qualità* nell'uso comune indica sinteticamente un valore sempre positivo: un prodotto o un servizio "di qualità" hanno caratteristiche desiderabili e promettono soddisfazione a chi ne fruisce. Analogamente il termine può indicare adeguatezza ad uno scopo, utilità in relazione ad una funzione prevista. Se si prende in considerazione il miglioramento continuo, Qualità indica la capacità di "trasformare", di incrementare, di aggiungere valore a un bene o a un servizio (qualità come valore aggiunto) o di raggiungere risultati al di sopra di standard base di riferimento (Qualità come eccellenza). Per delimitare il concetto di qualità intendiamo per Qualità il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione e ricerca soddisfano ai requisiti ovvero anche il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti. Il valore o l'adeguatezza degli obiettivi dell'università devono essere stabiliti tenendo conto delle priorità e aspettative da parte della domanda di formazione e delle linee di programmazione emanate dal Miur.

L'Assicurazione della Qualità (AQ) della formazione e della ricerca è l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione e per la ricerca siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti. A questo scopo le azioni devono essere pianificate e sistematiche. L'AQ di un istituzione quale l'Ateneo, è un sistema attraverso il quale gli organi di governo realizzano la propria politica della qualità; comprende azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile. Queste azioni hanno lo scopo di garantire: a) ogni attore del sistema abbia piena consapevolezza dei suoi compiti e li svolga in modo competente e tempestivo, b) il servizio erogato sia efficace, c)

siano tenute tracce del servizio con documentazioni appropriate e d) sia possibile valutarne i risultati.

Le azioni dell'AQ realizzano un processo di miglioramento continuo sia degli obiettivi sia degli strumenti che permettono di raggiungerli.

La valutazione della qualità dell'istruzione superiore richiede che l'Università effettui il passaggio da una visione "reattiva" ad una "proattiva". In piena autonomia l'Ateneo stabilisce, in questo modo, di puntare al miglioramento continuo della performance: cioè dalla semplice assicurazione della qualità al Total Quality Management (TMQ).

Solo adottando un punto di vista che parta dalla base per raggiungere i vertici decisionali, si assicura alla valutazione della qualità la centralità che riveste all'interno del processo di miglioramento delle strutture formative. Il sistema gestionale interno dell'Ateneo fornisce una prima garanzia (Assicurazione Interna della Qualità – AIQ) mentre quello esterno, definendo le "dimensioni" valuta il raggiungimento dei requisiti fondamentali, riscontra l'idoneità (Assicurazione Esterna della Qualità – AEQ) per l'eventuale accreditamento dei percorsi formativi.

Il Percorso Qualità, basato sul Modello Informativo, focalizza l'attenzione al livello dei 'processi' mentre gli altri sembrano partire dal presupposto che un qualunque sistema di valutazione della qualità debba partire, nella sua interezza, dall'ambito all'interno del quale si colloca.

Il Percorso Qualità di Sapienza propone la redazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV), documento nel quale viene descritto il Corso di Studio, valutata la sua organizzazione, i suoi obiettivi, la qualità delle attività e dei risultati raggiunti, evidenziate le criticità presenti e le eventuali azioni di miglioramento attuate o progettate. Uno degli strumenti utile per la stesura del RAV è il software GOMP (Gestione Ordinamento Manifesti e Programmazione).

Obiettivi del Percorso Qualità de "Sapienza":

- Creazione di un organismo di autovalutazione (la Commissione Qualità) e di una interfaccia informativa standard utilizzabile anche come base per i futuri procedimenti di valutazione esterna e poi di accreditamento dei singoli corsi di studio.
- Informatizzazione dei sistemi di gestione dei corsi di studio e trasparente disponibilità delle informazioni sulla coerenza fra obiettivi e organizzazione in sistemi informativi integrati.
- Creazione di basi dati per il monitoraggio (carriere degli studenti, etc.).
- Formulazione di un primo Rapporto di Autovalutazione con proposte migliorative e sua verifica nei rapporti successivi.

- Altri effetti (istituzione di Comitati di Indirizzo con i portatori di interesse), attenzione al placement, ecc.

3. IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ SAPIENZA

Nel Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza sono coinvolte, oltre all'Amministrazione Centrale, altre strutture quali: il Team Qualità (Presidio Qualità), il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, i Comitati di Monitoraggio di Facoltà, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, i Corsi di Studio (attraverso le commissioni di gestione assicurazione qualità che rappresentano il Presidio Qualità di CdS).

Per conseguire gli obiettivi di qualità previsti dal nuovo Statuto¹ Sapienza, si viene a creare una forte collaborazione tra Team Qualità e la Commissione Didattica di Ateneo, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti sia di Facoltà sia di Dipartimento, i Comitati di Monitoraggio delle Facoltà ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La Politica della Qualità di Ateneo ed i relativi obiettivi vengono definiti dalla Governance di Ateneo costituita da Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Organismo di Indirizzo e Raccordo; tale Politica viene poi attuata dal Team Qualità che svolge così il ruolo di Rappresentante della Direzione per la Qualità ai sensi delle norme internazionali sull'Assicurazione Qualità, relazionandosi con la Governance dell'Ateneo, con le Commissioni di Esperti della Valutazione, con l'ANVUR ed il MIUR.

3.1 IL TEAM QUALITÀ DI ATENEO (TQ)

Nel 2009 il Rettore ha istituito il Team Qualità, un gruppo di lavoro capace di mettere a punto strumenti e metodologie, di organizzare attività formative, di aggiornamento e di coordinamento e di monitorare la sperimentazione del sistema AQ dell'Ateneo. Dopo quattro anni, la struttura del Team è stata modificata anche per rendere la sua attività indipendente da quella nel NVA che è tenuto a valutare i risultati dell'operato svolto dal Team stesso. Tale organo risulta attualmente costituito da un docente che rappresenti ognuna delle sei macro aree scientifico-disciplinari del Senato Accademico e dai sei Direttori/Referenti delle Aree dell'amministrazione centrale competenti sui temi oggetto dell'Assicurazione Qualità. Per assicurare la qualità ed il miglioramento continuo nei processi di quality assurance dei Corsi di Studio richiesti dal sistema AVA, il Gruppo di lavoro di supporto al Team Qualità è stato integrato di ulteriori tre unità con

¹ http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Statuto%20A5_impaginato.pdf

competenze sulle norme di Assicurazione Qualità: due dell'Area ASSCO e una dell'Area ARCOFIG, coinvolgendo anche il Project Manager di Sapienza.

Il Gruppo di lavoro assicura il supporto tecnico amministrativo al Team Qualità attraverso le seguenti azioni:

- raccolta, analisi ed elaborazioni dei dati per le procedure di AQ di Sapienza;
- organizzazione, predisposizione, classificazione e archiviazione di tutti gli atti e documenti, compresa l'attività di supporto segretariale;
- gestione ed organizzazione dei flussi informativi tra il Team Qualità e gli altri organi dell'Ateneo;
- supporto tecnico-amministrativo ai referenti dei Corsi di Studio, ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà per le attività di AQ del Team Qualità.

Secondo l'articolo n.2 del Regolamento del Team Qualità, quest'organo svolge un ruolo centrale nell'Assicurazione Qualità (AQ) di Ateneo e ha il compito primario di dare attuazione alla Politica della Qualità definita dalla Governance di Ateneo, nello specifico al Team spettano le seguenti attività:

- promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo;
- costituire processi per l'AQ;
- supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ;
- proporre strumenti comuni per l'AQ e di attività formative per la loro applicazione;
- supportare i Corsi di Studio, i loro Referenti ed i Direttori di Dipartimento per il loro miglioramento e per le attività comuni.

A livello di attività formativa, il Team Qualità:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- organizza e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- organizza e verifica l'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;
- rileva l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Per quanto concerne invece l'attività di ricerca, il Team Qualità:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) di ogni Dipartimento dell'Ateneo;
- organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

3.2 IL NUCLEO DI VALUTAZIONE D'ATENEO (NVA)

Il Nucleo di Valutazione è un organo collegiale che valuta la qualità e l'adeguatezza dell'offerta didattica e delle attività di ricerca svolte dai Dipartimenti, inoltre determina l'efficacia ed efficienza dell'Amministrazione e dei rispettivi servizi. Tale organo funge da supporto al Team Qualità per la formulazione delle linee programmatiche dell'Assicurazione Qualità e dell'Accreditamento dell'Ateneo, per la verifica della corretta attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità da parte delle strutture preposte alla didattica e alla ricerca, ed infine fornisce al Rettore le indicazioni necessarie al Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità di Sapienza.

Il documento AVA attribuisce ai Nuclei altre competenze, come:

- valutazione della politica per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, soprattutto alla sua coerenza con gli standard e le linee guida europee e nazionali e alla sua compatibilità con le risorse disponibili;
- valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti;
- valutazione dell'adeguatezza e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione e della ricerca a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo, anche con riferimento a se e a come vengono considerate sia le indicazioni e le raccomandazioni provenienti da studenti, laureati e personale (in particolar modo i risultati dei questionari relativi alla rilevazione della loro soddisfazione) sia le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e del NV da parte del Presidio della Qualità (PQ) e degli Organi di Governo dell'Ateneo;
- riscontro della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi.

3.3 I COMITATI DI MONITORAGGIO (CM)

I Comitati di Monitoraggio di Facoltà nascono dalla sostituzione dei Nuclei di Valutazione di Facoltà prevista dalla revisione dello Statuto ai sensi della Legge n.240/2010 che modifica la struttura del Sistema Valutazione Sapienza.

I compiti assegnati ai CM possono essere così riassunti:

- monitorare i processi di AQ, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio a livello di Facoltà e di Dipartimenti di riferimento;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Team Qualità, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti della Facoltà e dei Dipartimenti di riferimento;
- fornire supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti, alle Commissioni AQ dei Corsi di Studio e ai Direttori di Dipartimento afferenti alla Facoltà per le attività proprie dell'Assicurazione Qualità;
- fornire supporto ai Corsi di Studio e i Dipartimenti per realizzare una maggiore integrazione tra i diversi sistemi di pianificazione a livello didattico: Offerta Formativa, Orario delle Lezioni, Gestione delle Aule, Calendarizzazione Esami di Profitto;
- proporre al Team Qualità di Ateneo l'adozione di strumenti comuni per l'AQ e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione.

3.4 LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CP)

Le Commissioni Paritetiche docenti-studenti collaborano col Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, inoltre svolgono attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e controllano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

In particolare, le Commissioni Paritetiche devono valutare se:

- i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze previste;
- la qualificazione dei docenti, i materiali, gli ausili didattici, i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, i laboratori, le aule e le attrezzature sono adeguati per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e sfruttati;

- l'istituzione universitaria rende effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, quantitative e qualitative sui Corsi di Studio offerti;
- il progetto del Corso di Studio mantiene la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

L'operato delle Commissioni Paritetiche consiste in sostanza nella valutazione e formulazione di proposte di miglioramento che poi vengono redatte in un Rapporto Annuale da allegare alla SUA-CdS e da inviare al Presidio Qualità ed al Nucleo di Valutazione. Per la compilazione della Relazione Annuale la CP deve disporre di dati sia di origine interna che esterna, acquisiti dalla scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso e dai risultati dei questionari compilati da studenti e laureati.

3.5 LE COMMISSIONI DI GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE QUALITÀ (CGAQ)

Il Presidio di Qualità, a livello di Corso di Studio, agisce attraverso le Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità che sono costituite da 2-3 professori già impegnati nelle precedenti attività sviluppate con il PerCorso Qualità Sapienza e/o nell'attività di Primo Riesame relativo all'A.A. 2011-12, dal manager didattico del Corso di Studio se presente e/o altro personale Tecnico-Amministrativo coinvolto in attività di management didattico del corso e da una rappresentanza degli studenti in conformità a quanto previsto dalle ESG europee.

Il Team Qualità analizza i modelli organizzativi adottati dai CdS per l'Assicurazione Qualità al fine di valutarne l'adeguatezza e l'efficacia, indicando esempi di best practice da presentare come possibili modelli di riferimento.

4. LE ATTIVITÀ DEL COMITATO DI MONITORAGGIO NEL 2013

Il Comitato di Monitoraggio (ex nucleo di valutazione di facoltà)² della Facoltà di Farmacia e Medicina e della Facoltà di Medicina e Odontoiatria viene istituito nell'a.a. 2004-2005 come organo della Presidenza della I° Facoltà di Medicina e Chirurgia con sede presso il Policlinico Umberto I di Roma, quando nel marzo 2005 il Nucleo di valutazione d'Ateneo ha proposto l'avvio di un sistema di garanzia della qualità dei corsi di studio basato sul Modello Informativo RdR 01/04 del CNVSU³.

Il sistema di garanzia era il Percorso Qualità Sapienza, nel quale sono stati gradualmente coinvolti tutti i corsi di studio della I° Facoltà di Medicina e Chirurgia, ciascuno dei quali ha nominato una propria Commissione di Qualità (denominate poi CGAQ), il Nucleo di valutazione di facoltà e il Team Qualità d'Ateneo.

A distanza di circa dieci anni l'attività del Nucleo di valutazione di facoltà, oggi Comitato di Monitoraggio, si è sempre più intensificata determinando l'incremento non solo degli adempimenti richiesti dal Ministero ma anche delle persone coinvolte nel Comitato stesso, che attualmente è composto da quindici membri appartenenti a entrambe le attuali Facoltà.

4.1 L'ORGANIZZAZIONE

Il CM si compone di un coordinatore, la Professoressa Anna Rita Vestri, e da sette docenti, i Prof.: Vito D'Andrea, Manuela di Franco, Marianna Nuti, Umberto Romeo, Julita Sansoni, Angela Santoni e dal Vice Preside Claudio Villani.

Dal 2011 al CM è stato assegnato un ufficio amministrativo di supporto, in seno alle due Presidenze, che cura i rapporti con i docenti, sostiene il CM nelle attività di data input e rappresenta il raccordo dei tre collaboratori assegnati al comitato, due dei quali esperti in statistica e uno proveniente dall'area medica.

Di recente il Team Qualità ha ritenuto importante anche il coinvolgimento dei manager didattici nel sistema di assicurazione della qualità, pertanto il Comitato si avvale anche della collaborazione e del supporto dei due Manager didattici di Facoltà, soprattutto per le comunicazioni ufficiali ai Presidenti dei corsi di studi.

² In data 16 ottobre 2012, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Senato Accademico. Sulla base delle osservazioni pervenute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 24 febbraio 2012, in ordine al nuovo Statuto della Sapienza, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 marzo 2012 e del 3 aprile 2012, hanno conferito mandato al Rettore di rielaborare il testo statutario definitivo. Nel nuovo testo dello Statuto della Sapienza il Nucleo di Valutazione di Facoltà è denominato *Comitato di Monitoraggio*.

³ Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario

4.2 LA GESTIONE DEL RIESAME

“Il Riesame è un atto essenziale del sistema di AQ: è un processo, programmato e applicato con cadenza prestabilita dall’istituzione o da una sua articolazione interna (Dipartimento, Struttura di raccordo, Corso di Studio) per valutare l’idoneità, l’adeguatezza e l’efficacia della propria azione, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento”.

(http://www.anvur.org/attachments/article/26/documento_finale_28_01_13.pdf)

Nell’anno 2013 l’attività del Comitato è stata prevalentemente occupata nel gestire, verificare e inviare i Rapporti di riesame di ben due sessioni, il Riesame 2013 e il Riesame 2014 nel modo seguente:

RdR	presentato	a.a. valutati	status
Riesame 2013	10 Marzo 2013	2009-2010 2010-2011 2011-2012	inviati
Riesame 2014	31 Gennaio 2014	2010-2011 2011-2012 2012-2013	inviati
Riesame 2015	15 Dicembre 2014	2011-2012 2012-2013 2013-2014	in progress

La presentazione del primo Rapporto di Riesame 2013, proposto e approvato dall’organo collegiale periferico con poteri deliberanti responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Ufficio di Presidenza, ecc.) è avvenuto tramite una procedura manuale di upload predisposta sul sito Cineca.

Il termine della presentazione è stato quello del 10 marzo 2013. Il mancato caricamento del file entro tale data precludeva la possibilità di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e il loro inserimento nell’offerta formativa dell’Ateneo.⁴

Le informazioni di base sugli studenti necessarie per il riesame sono state rese disponibili ai CdS dal Team Qualità sulla propria home page, i dati relativi alle opinioni degli studenti (messi a disposizione in una specifica area riservata) sono stati inviati ai Presidenti dei corsi di studio via e-mail dal Comitato.⁵

⁴ Ai sensi dell’Allegato A, lettera E, punto IV al DM 30 gennaio 2013 n. 47

⁵ Se il corso di studi era stato attivato da meno di 3 anni, si è considerato solo il biennio o l’anno precedente specificando l’impossibilità di effettuare analisi di trend; se il corso di studi era stato frutto di accorpamenti e fusioni, sono stati forniti dati ed informazioni riferiti ai due o più corsi che vi erano confluiti.

Tutto il processo di riesame è stato costantemente monitorato sia dal Gruppo di Lavoro Riesame del TQ, che ha assegnato a ciascuna Facoltà una persona di riferimento, sia dai Manager didattici, sia dal Comitato che contestualmente hanno esaminato le bozze dei 92 Rapporti di Riesame, hanno segnalato le criticità con particolare attenzione alla correttezza delle valutazioni proposte, all'individuazione delle non conformità e alla stesura delle azioni correttive e hanno supportato i CdS nella revisione dei documenti accompagnandoli sino al caricamento sul sito predisposto dal Cineca.

4.3 LA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Nell'a.a. 2012-2013 la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) per la Facoltà di Farmacia e Medicina e per la Facoltà di Medicina e Odontoiatria è avvenuta in base a diversi schemi.

Secondo il documento *“Linee guida Sapienza sulla rilevazione opinioni studenti e docenti 2013-2014”*⁶ redatto dal Gruppo di Lavoro OPIS del Team Qualità, approvato dallo stesso Team Qualità il 25 ottobre 2014 e inviato ai Comitati di Monitoraggio e alle Commissioni Paritetiche, la rilevazione Opis on-line deve avvenire attraverso l'esclusiva adozione del questionario predisposto dall'Anvur. La compilazione on-line dei questionari su piattaforma Infostud potrà iniziare quando si giunge ai 2/3 dell'insegnamento da valutare. La raccolta dati deve essere completata entro il 28 febbraio 2013 per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 30 settembre 2014 per gli insegnamenti del secondo semestre e annuali.

	ON-LINE	CARTACEO CLM MEDICINA	TELEMATICO CLM MEDICINA A e C
Copertura	insegnamenti che si concludono con esame o idoneità	idoneità dei corsi integrati	corsi integrati che si concludono con esame o idoneità
Piattaforma	Infostud	Cartaceo secondo lo schema on-line	E-learning
Finestre temporali	I semestre 15/11/13 - 28/02/14 II semestre 15/11/13 - 30/09/14		
Quando compilare	durante le lezioni o al momento di prenotarsi all'esame	metà o 2/3 delle lezioni svolte	metà o 2/3 delle lezioni svolte

⁶ In attuazione del DM 47/2013

Nonostante l'adozione di Opis on line entrambe le Facoltà di Medicina hanno deciso di continuare ad adottare il formato cartaceo del questionario per poter raccogliere le opinioni degli studenti non solo in riferimento al corso integrato nel suo complesso, attraverso Opis On-line, ma anche nell'ambito delle idoneità in cui sono strutturati i corsi integrati delle lauree a ciclo unico.

L'a.a. 2013-2014 ha visto l'inizio di una fase sperimentale di una terza tipologia di questionario, si tratta di un questionario telematico specifico per i corsi di laurea a ciclo unico Medicina e Chirurgia A e Medicina e Chirurgia C, che gli studenti compilano attraverso la piattaforma e-learning. È stato compito del CM elaborare e distribuire i risultati dei questionari cartacei così come la progettazione e la gestione della procedura telematica.

Per la distribuzione dei risultati opis on-line ai docenti, prevista con scadenza 30 novembre, è stata utilizzata l'applicazione di Google Drive e sono stati delegati il Coordinatore CM e i Manager Didattici delle Facoltà che hanno potuto scaricare i file di interesse sul proprio computer e inviarli, con le modalità più opportune, ai Presidenti di CdS.

Il CM ha predisposto due Relazioni sull'Opinione Studenti 2012-2013, una per ciascuna Facoltà, che hanno seguito un indice degli argomenti predisposto dal TQ. Tale Relazione ha avuto ad oggetto le opinioni degli studenti frequentanti opportunamente disaggregate per Classe di Laurea, differenziando l'analisi per tipologia di questionario (on line e cartaceo).

Si elencano una serie di iniziative Opis suggerite dal TQ e messe in atto dal CM:

- pubblicazione dei risultati della rilevazione sulla pagina web del CM;
- segnalazione nei siti web dell'avvio della Rilevazione Opis⁷;
- sollecitare gli studenti a compilare i questionari online informandoli sull'importanza dell'iniziativa e garantendo l'anonimato;
- controllo da parte dei docenti dello stato delle compilazioni accedendo alla propria pagina Infostud;
- disponibilità nelle sedi delle lezioni dei computer in rete;
- individuazione di un referente di Facoltà come interfaccia del TQ → dott. Vincenzo Mancino.

⁷ <http://farmed.frm.uniroma1.it/archivionotizie/rilevazione-opinioni-studenti>
<http://fac-medeodonto.unisapienza.cineca.it/node/6117>

4.4 SCHEDA RILEVAZIONE NUCLEI 2013

Nel mese di maggio 2013 il CM è stato impegnato nell'attività di raccolta dati e compilazione della Scheda Nuclei 2013 predisposta dal Nucleo di valutazione d'Ateneo per rispettare quanto richiesto dall'ANVUR, ossia entro i primi giorni di giugno 2013 una valutazione dei corsi di studio attivi in Sapienza basata su:

- l'analisi del radicamento dei corsi di studio sul territorio;
- la coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento;
- l'adeguatezza del personale docente e di quello tecnico-amministrativo;
- l'adeguatezza delle risorse infrastrutturali e tecnologiche dedicate;
- una breve analisi dei punti di forza e di debolezza dei corsi di studio con una breve riflessione sulle opportunità e sui rischi nelle relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.

Ai CM è stato chiesto di produrre una sintetica analisi dei punti di forza e di debolezza dei singoli corsi di studio, tenendo conto anche dei Rapporti di Riesame, oltre a una breve riflessione, riferita ai corsi di studio, su *“opportunità e rischi nei riguardi delle relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.”*.

L'analisi è stata condotta differenziando le due Facoltà e raggruppando i corsi di studio nelle 13 classi di laurea che è stato possibile individuare (LM-41, LM-46, LM-13, LM-9/LM-59, L-2/L-29, L-SNT/1, L-SNT/2, L-SNT/3, L-SNT/4, LM-SNT/1, LM-SNT/2, LM-SNT/3, LM-SNT/4). Per ciascuna classe sono stati analizzati e commentati i punti di cui sopra.

4.5 IL SISTEMA GOMP-SIAD

Anche se di non stretta competenza il CM ha sempre fornito supporto ai Presidenti di CdS e ai docenti Referenti Gomp nella compilazione di manifesti, programmazioni e scheda SUA-CdS nel sistema gestionale Gomp-Siad.

Nel 2013 i CdL triennali, magistrali e ciclo unico sono stati supportati nel controllo del manifesto e degli obiettivi formativi, nell'inserimento dei nominativi dei docenti nelle programmazioni virtuali e reali, nella compilazione della scheda SUA-CdS e nella verifica di coerenza con quanto dichiarato precedentemente nel Riesame, nell'inserimento e aggiornamento dei programmi dei docenti e dei libri di testo consigliati, nell'inserimento delle date delle delibere per i docenti in convenzione sanità o a contratto esterno.

Il CM ha anche fornito informazioni dettagliate sul carico didattico dei docenti, avendo accesso a anche a questa specifica funzionalità del sistema.

4.6 COMUNICAZIONE E PRODUZIONE

Il CM si riunisce periodicamente presso la sede della Scuola di Specializzazione in Statistica Sanitaria - Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive per decidere e deliberare in merito all'attività del CM. Il calendario degli incontri e i verbali delle assemblee sono disponibili sulla pagina web del CM ai link:

<http://farmaciamedicina.uniroma1.it/node/5621>

<http://fac-medeodonto.unisapienza.cineca.it/node/5559/governo/comitato-di-monitoraggio>

Partecipazione del CM a incontri di formazione

ANVUR - La verifica degli esiti degli apprendimenti effettivi dei laureandi - 23 gennaio 2013

NVA - Assemblea del CONVUI - 6 febbraio 2013

Team Qualità - Assicurazione Qualità e Riesame - 11 febbraio 2013

Team Qualità - Incontro formativo/informativo per la verifica dei RdR - 21 marzo 2013

Team Qualità - Il sistema AVA: linee guida per i CM e TQ - 19 luglio 2013

Team Qualità - Incontro con i Comitati di Monitoraggio - 7 novembre 2013

Elenco dei documenti prodotti

Relazione sulle Opinioni degli Studenti 2011-2012 Facoltà di Farmacia e Medicina

Relazione sulle Opinioni degli Studenti 2012-2013 Facoltà di Farmacia e Medicina

Relazione sulle Opinioni degli Studenti 2011-2012 Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Relazione sulle Opinioni degli Studenti 2012-2013 Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Relazione del CM per la Commissione Paritetica - Facoltà di Farmacia e Medicina

Relazione del CM per la Commissione Paritetica - Facoltà di Medicina e Odontoiatria

5. CONSIDERAZIONI FINALI

L'esperienza maturata dal CM non solo nel 2013, anno in cui il coinvolgimento nel processo di assicurazione qualità è stato decisamente intenso, ma anche negli anni precedenti ha suggerito al CM di riconsiderare e riflettere su determinati aspetti del processo di assicurazione qualità a livello di Facoltà e probabilmente anche a livello di Dipartimento.

Nell'anno 2014 il CM ha messo a punto una serie di iniziative per potenziare il coinvolgimento nel processo di AQ dei Corsi di studio e dei suoi attori principali, per perfezionare il coordinamento con gli uffici, le commissioni e le persone coinvolte nell'AQ, per migliorare la visibilità dell'attività svolta curando insieme ai web master l'organizzazione della home-page del CM.

Attualmente il CM:

- si è riunito il 17 gennaio 2014 per discutere sullo stato del Riesame, della rilevazione Opis 2013-2014 e su come migliorare la partecipazione degli studenti nel processo di AQ;
- ha illustrato i risultati Opis 2012-2013 ai Consigli di Facoltà;
- ha compilato la Scheda Rilevazione Nuclei 2014;
- ha elaborato e analizzato i risultati del questionario cartaceo Opis relativo al I semestre;
- ha collaborato alla creazione e implementazione della pagina web del CM;
- ha pubblicizzato la Rilevazione Opis 2013-2014 attraverso pagine web dedicate;
- ha collaborato con alcuni Corsi di studio e con il Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive nella sessione Gomp-Siad 2013-2014;
- sta supportando il CLM Medicina e Chirurgia C nelle operazioni di predisposizione e data input di un questionario dedicato per la valutazione delle opinioni degli studenti;
- ha partecipato agli incontri:

Assicurazione Qualità Sapienza - Riesame 2014

Assicurazione Qualità Sapienza - Riesame 2015

Formazione NdV - Il Ruolo del NdV nel sistema AVA

Accountability e accreditamento nel sistema universitario: responsabilità, qualità e miglioramento della performance accademica;

si sta predisponendo per il Riesame 2015.